

SOMMARIO

SOCIETÀ E FISCO NEGLI USA: LO STATO DI NEW YORK			
INTRODUZIONE.....	III	S-corporations.....	VII
CORPORATION FRANCHISE TAX.....	III	Domestic international sales corporations	VII
ATTIVITÀ ESCLUSE	IV	Foreign sales corporations.....	IX
CASI DI ESENZIONE.....	IV	Limited liability companies.....	IX
COME SI COSTRUISCE		TIPOLOGIE DI CREDITI SULLE TASSE	IX
LA BASE IMPONIBILE.....	V	Eligible business facilities.....	IX
Entire net income.....	V	Investimenti in production facilities, waste treatment, research property	X
Business and investments capital.....	VI	Incentivi all'occupazione	XI
Minimum taxable income.....	VI	Special additional mortgage recording taxes	XI
Fixed dollar minimum basis	VI	Occupazione di persone disabili	XI
Subsidiary capital.....	VI	Economic development zones.....	XI
COME SI DETERMINA LA TASSA.....	VI	Minimum tax credit.....	XIII
Small business taxpayers	VII	Piccole società.....	XIII
		Ristrutturazione di historic barns.....	XIII
		Proprietà agricole	XIV
		Investimenti in fonti di energia alternative	XIV
		Emerging and remanufacturing technologies ...	XV
		Altri crediti.....	XV



IPSOA SCUOLA D'IMPRESA

MILANOFIORI ASSAGO, Strada 1, Palazzo F6, Tel. (02) 82476.086

Società e fisco negli Usa: lo Stato di New York

di Alex Gilardini (*) e Nadia Coggiola (**)

Studio legale Ottolenghi-Catalano-Gilardini, Torino (***)

Introduzione

Continua con questo inserto, dopo quello dedicato al Massachusetts, l'analisi approfondita del **regime fiscale per le società commerciali in vigore in alcuni Stati** degli Stati Uniti d'America, selezionati in base al loro rilievo commerciale. Analisi che hanno quale proprio auditorio privilegiato, essendo state fatte per loro uso e consumo, quello degli imprenditori italiani, che vogliono intraprendere nuovi investimenti, scegliendo un paese sotto certi aspetti (strutturali, economici, di mercato) privilegiato.

Tra i diversi Stati, senza dubbio quello di **New York**, a causa di determinate peculiarità dello Stato e del mercato che rappresenta, offre determinate caratteristiche che lo rendono un paese estremamente interessante per operarvi investimenti ed impiantare nuove attività.

Corporation franchise tax

Tutte le società nazionali e straniere che conducano affari, utilizzino il proprio capitale, posseggano o detengano proprietà o abbiano un ufficio nello Stato di New York sono soggette alla *corporation franchise tax* (1).

Le **società nazionali** sono assoggettate alla tassazione in forza del **possesso del privilegio di esercitare i propri diritti nello Stato di New York**. Di conseguenza, la tassa è imposta sulle società nazionali, per ogni anno fiscale o solare, o altro periodo della loro esistenza, sia che conducano o meno affari, utilizzino capitale, possiedano o detengano qualunque proprietà, mantengano un ufficio o si impegnino in qualunque attività, all'interno o all'esterno dello Stato di New York, e anche qualora conducano i propri affari interamente all'ester-

no dello stesso (2). La tassazione è calcolata in rapporto al periodo temporale di attività nel corso del calendario fiscale.

La società nazionale cessa di possedere il privilegio di esercitare i propri affari nello Stato in caso di scioglimento, fusione o incorporazione in altra società, o per la restituzione, revoca o annullamento dei suoi privilegi. Una società disciolta può tuttavia ancora essere soggetta a tassazione nei casi in cui conduca affari diversi dalle attività di liquidazione e scioglimento della società (3).

Le **società straniere** che conducano affari, utilizzino capitale, possiedano o detengano qualunque proprietà, mantengano un ufficio nello Stato di New York, **sono ugualmente soggette alla franchise tax**, senza riguardo al fatto che tali società si siano o

Note:

(*) LL.M. Degree Boston University School of Law.

(**) Scuola di Specializzazione in Diritto degli Scambi Transnazionali Università di Torino.

(***) La presente ricerca è stata svolta presso le Università di Berkeley e di Boston. Si ringraziano il Prof. John K. McNulty ed il Prof. William W. Park, docenti di International Taxation presso le Università di Berkeley e di Boston.

(1) Cfr., degli stessi autori, «Società e fisco negli Usa: il Massachusetts», in Commercio Internazionale n. 19/2001, Inserto; A. Gilardini, «La tassazione delle transazioni internazionali», in Interessi comparatistici a confronto, Giuffrè, Milano, 2001, p. 53.

(2) Sec. 209, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-201, 5-205, 5-221). Guidebook to New York Taxes, Cch Incorporated Chicago, 2000, § 902, pp. 130-131.

(3) Sec. 209, 211, 213, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-201, 5-205). Guidebook to New York Taxes, cit., § 918, p. 152.

meno qualificate come esercitanti i propri affari nello Stato (4).

Al fine di esercitare le proprie attività nello Stato di New York, le società straniere devono **ottenere il consenso del Commissioner of Taxation and Finance**, al quale devono altresì presentare la propria domanda in caso di scioglimento.

In tale ultimo caso la società non è più soggetta a tassazione qualora il suo certificato di scioglimento sia depositato nell'ufficio del Secretary of State prima dell'ultimo giorno di esistenza e non svolga effettivamente più le proprie attività nello Stato.

In caso di cessazione delle attività le tasse dovranno essere pagate in rapporto al periodo temporale di attività nel corso dell'anno fiscale (5).

La società straniera deve inoltre pagare una **tassa**, denominata **annual maintenance fee of foreign corporations** di \$ 300, somma che è ridotta del 25% se il periodo in cui si esercitano gli affari è inferiore a nove mesi e superiore a sei, e del 50% se lo stesso è inferiore a sei mesi. Tale tassa costituisce un credito nei confronti della *franchise tax* (6).

Attività escluse

Le seguenti attività **non sono considerate conduzione d'affari, impiego di capitali, possesso o detenzione di proprietà, mantenimento di un ufficio** nello Stato di New York:

■ il mantenere conti presso banche o trust siti nello Stato di New York;

■ la proprietà di azioni o obbligazioni depositate nello Stato di New York presso cassette di deposito o altri luoghi locati a tale fine, o date in garanzia, o depositate presso banche, trust, o broker membri di mercati di cambio autorizzati, in cassette di sicurezza o conti di custodia;

■ l'intraprendere qualsiasi attività da parte di tali banche o trust o broker, correlate alle prestazioni di fornitura di cassette di sicurezza o conti di custodia fornite alla società;

■ il mantenere un ufficio nello Stato di New York da parte di un funzionario o direttore della società che non ne sia dipendente, se la società non svolga affari o altre attività tassabili nello Stato;

■ il tenere i libri e i registri della società nello Stato di New York, da un soggetto che non sia dipendente della stessa, se la società non svolga affari o altre attività tassabili nello Stato;

■ l'utilizzare i servizi di un soggetto diverso da un soggetto affiliato e la proprietà di beni immagazzinati in locali di tale soggetto in correlazione con tali servizi (come accettare ordini o rispondere alla corrispondenza o alle domande dei consumatori elettronicamente o per posta, telefono, fax o Internet, le attività di fatturazione e riscossione o l'invio dei beni ordinati facenti parte del proprio stock);

■ il fare pubblicità su un server nello Stato di New York o attraverso un provider Internet ubicato nello Stato di New York da parte di una società straniera (7);

■ dal 1998, il commercio di azioni, obbligazioni o beni, da parte di una società straniera in proprio

nome, qualora tale commercio sia condotto dalla società o dai suoi dipendenti, o da un broker, agente o simili. Tale esenzione non è applicabile ai soggetti che commerciano professionalmente in azioni, obbligazioni o beni;

■ qualunque combinazione delle precedenti attività (8).

Si deve sottolineare che il deposito temporaneo nel magazzino di un trasportatore, ubicato nello Stato di New York, non viene considerato come conduzione di affari nello Stato, da parte di una società avente sede al di fuori dello stesso, e non crea alcun legame tra questa e lo Stato di New York, al fine dell'imposizione della *corporate franchise tax*.

Ciò in quanto la società utilizza i servizi del trasportatore al fine esclusivo di soddisfare gli ordini dei clienti, e tali attività, essendo ausiliarie a quelle di sollecitazione e soddisfacimento degli ordini, non costituiscono esercizio di affari nello Stato di New York.

Tra le attività ritenute ausiliarie rientrano altresì le regolari visite ai clienti, effettuate dai propri dipendenti, e finalizzate a verificare la loro soddisfazione; il contattare il consumatore attraverso posta, e-mail, telefono, al fine di controllare l'utilizzo del prodotto; il suggerire cambiamenti nel design al fine di soddisfare le esigenze del cliente (9).

Casi di esenzione

Talune società sono esentate dalla *corporation franchise tax* in quanto assoggettate ad altra tassazione:

■ cooperative di agricoltori, orticoltori e simili (soggetti alla Sec. 185, art. 9, Tax Law);

■ società di trasporto e spedizione (fino al 1° luglio 2000) (soggette alla Sec. 183 e 184, art. 9, Tax Law);

■ società che si occupano di acque, gas, elettricità, riscaldamento, illuminazione ed energia (fino al 1° luglio 2000) (soggette alla Sec. 186, art. 9, Tax Law);

■ compagnie di assicurazione (soggette all'art. 33, Tax Law);

■ banche, trust, associazioni di risparmio e di pre-

Note:

(4) Sec. 209, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-201, 5-205, 5-221). Guidebook to New York Taxes, cit., § 902, pp. 131-132.

(5) Sec. 209, 211, 213, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, 5-205, 5-218). Guidebook to New York Taxes, cit., § 919, p. 152.

(6) Sec. 181, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 2-240). Guidebook to New York Taxes, cit., § 3114, p. 364.

(7) Tsb-M-97(1)C, Department of Taxation and Finance; Cch New York State Tax Reports, § 300-224.

(8) Sec. 209, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-201, 5-205, 5-221). Guidebook to New York Taxes, cit., § 902, pp. 131-132.

(9) Crowe, Chizek and Co, LLP (Advisory Opinion), New York Commissioner of Taxation and Finance, Tsb-A-98(25)C, December 2, 1998; Cch New York State Tax Reports, § 403-237.

stato e altre società finanziarie (soggette all'art. 32, Tax Law);

■ holding bancarie che raccolgono i guadagni delle società di cui al punto immediatamente sopra (soggette alla Sec 1462, art. 32, Tax Law).

Vi sono inoltre **altre società esenti**, ossia:

■ società non azionarie costituite e operanti esclusivamente come società non profit;

■ società nazionali che si occupano esclusivamente nell'attività di commercio con l'estero a mezzo di navi;

■ ogni società di trust costituita secondo la legislazione dello Stato di New York, il cui intero capitale azionario sia detenuto da non meno di 20 banche aventi sede nello Stato di New York, che si occupino della raccolta del risparmio;

■ società immobiliari *limited dividend*;

■ società immobiliari *limited profit*;

■ società di sviluppo immobiliare costituite in conformità all'art. 11, *private housing finance law*;

■ organizzazioni il cui unico scopo sia la detenzione di titoli di proprietà (conformemente alla Icr Sec. 501(2) e (25)), e che dispongano dei redditi netti da questi derivanti a favore delle organizzazioni esenti dalla tassazione;

■ società immobiliari che siano organizzate e operino in conformità dell'art. 5, *private housing finance law*;

■ certe società cooperative di servizi di condizionamento termico, che siano costituite senza capitale azionario ed esenti dalla tassazione in conformità dell'Icr Sec. 501(c) (12), le quali pagano al Commissioner of Taxation and Finance, una tassa annuale di \$ 10 in luogo di tutte le *corporation franchise taxes*;

■ fondi qualificati di risoluzione e di garanzia costituiti per risolvere e soddisfare le pretese connesse alla II° Guerra Mondiale, all'Olocausto, alle vittime o bersagli delle persecuzioni naziste, o i risarcimenti ai rifugiati della persecuzione nazista, sono esenti da tutte le tasse statali e locali correlate ai guadagni (10).

Come si costruisce la base imponibile

La *New York corporation franchise tax* è **basata principalmente sull'«entire net income»**, ovvero sul guadagno netto o la porzione di questo allocato nello Stato di New York, **più una tassa sul valore del capitale sussidiario**, ugualmente allocato nello Stato di New York, denominata *subsidiary capital*, se applicabile.

In luogo dell'*entire net income*, si possono utilizzare come basi tassabili le seguenti **tre alternative**, qualora l'ammontare della tassa dovuta risulti maggiore:

■ *business and investments capital*;

■ *minimum taxable income*;

■ *fixed dollar minimum*.

La tassa sul *subsidiary capital* è sommata a quella che risulti maggiore come importo tra le quattro tipologie sopra elencate, per determinare il totale della tassazione dovuta (11).

Entire net income

È definito come il guadagno totale netto di tutte le fonti di reddito, ovvero come la somma dei guadagni derivanti dalle attività commerciali e dei guadagni derivanti da investimenti (12).

Sostanzialmente, per calcolare l'*entire net income* da utilizzarsi a fini fiscali nello Stato di New York si deve prendere come **base di partenza il federal taxable income**, prima delle deduzioni speciali e del *net operating loss*, e a questo aggiungere quanto non compreso nel *federal taxable income*.

■ gli interessi su obbligazioni statali, federali o di organi;

■ le tasse federali sui profitti o guadagni e quelle pagate a Stati stranieri;

■ le tasse sui profitti o guadagni pagate ad altri Stati statunitensi;

■ la *New York corporation franchise tax*;

■ l'intero ammontare delle esclusioni o deduzioni delle tasse imposte sui trasferimenti azionari calcolate per l'U.S. Treasury Department, ma solo qualora tali tasse siano occorse e pagate nel corso delle transazioni;

■ a discrezione del Commissioner, gli interessi o guadagni direttamente o indirettamente attribuibili a *subsidiary capital*, o a guadagni, proventi o perdite da *subsidiary capital*;

■ proventi da forniture localizzate negli Usa e non inclusi nel *federal taxable income*;

■ l'ammontare di ogni esenzione o credito federale sui guadagni;

■ in caso di contribuenti che siano, soli o in società, membri del New York Insurance Exchange, i proventi degli affari assicurativi;

■ l'importo ammesso come esclusione o deduzione dello *special mortgage recording* per la *special additional recording tax*;

■ in caso di disposizione di una *recovery property*, le eventuali maggiori deduzioni per deprezzamento rispetto a quelle permesse in sede federale;

■ le tasse sui beni immobili pagate su qualificate proprietà agricole e dedotte in sede di *federal taxable income*, nel limite dei crediti concessi sulla proprietà agricola;

■ i guadagni differiti da investimenti in tecnologie emergenti (13).

Devono invece essere **dedotti dal federal taxable income**:

■ i guadagni, le rendite e le perdite da *subsidiary capital*;

Note:

(10) Sec. 209, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-224, 5-233). Guidebook to New York Taxes, cit., § 903, pp. 132-133.

(11) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-401). Guidebook to New York Taxes, cit., § 904, p. 134.

(12) Sec. 208, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-405, 5-455). Guidebook to New York Taxes, cit., § 1001, p. 159.

(13) Sec. 208, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-405, 5-423). Guidebook to New York Taxes, cit., § 1002, pp. 162-164.

- il 50% di tutti i dividendi provenienti da società, che non siano sussidiarie;
- i *bona fide gifts*;
- i rimborsi e i crediti su ogni *corporation franchise tax* imposta in un anno precedente e non dedotta in anni precedenti, e ogni rimborso o credito sulle tasse imposte in forza delle Sec. 183, 183-a, 184 e 184-a;
- le ricevute dei distretti scolastici e delle organizzazioni non profit per i bus scolastici;
- le *net operating loss deduction*;
- ogni somma considerata dividendo per l'Irc Sec. 78 e non altrimenti dedotta;
- gli stipendi e salari non ammessi come deduzione a fine federale, perché si è utilizzato il *job tax credit*;
- in caso di contribuenti che siano, soli o in società, membri del New York Insurance Exchange, i proventi degli affari assicurativi, che devono essere conteggiati separatamente per fini federali;
- in caso di disposizione di una *recovery property*, le eventuali maggiori deduzioni federali per deprezzamento rispetto a quelle permesse in New York;
- i guadagni della vendita di investimenti in tecnologie emergenti, mantenuti per almeno 36 mesi, solo se tali guadagni sono superiori al costo di ogni investimento fatto dal contribuente nei 365 giorni precedenti la vendita (14).

Business and investments capital

La tassazione può altresì calcolarsi sul **capitale per affari e investimenti** (*business and investments capital*) della società, allocato nello Stato di New York.

Con **business capital** si intende tutto il patrimonio, con esclusione del capitale azionario emesso o del patrimonio costituente *subsidiary capital* o *investment capital*, meno le passività, che non siano correlate a queste due ultime voci.

Con **investment capital** si intendono gli investimenti in azioni, obbligazioni e altri valori emessi da altre società, diverse che quella contribuente o dalle sue controllate, o da ogni tipologia di ente governativo o altro ente o società a questo strumentale.

A discrezione del Commissioner, è possibile dedurre le passività correlate agli investimenti.

Il denaro contante può essere considerato, a discrezione del contribuente, sia come *business* che come *investment capital*.

Tale base di calcolo non può essere utilizzata per i primi due anni di attività di un contribuente che sia da considerarsi piccola società di affari (15).

Minimum taxable income

Il *minimum taxable income* è definito come la porzione del *minimum taxable income* del contribuente allocato nello Stato di New York.

Come l'*entire net income*, esso è così determinato:

- incrementato della somma delle voci di *tax preference* di cui all'Icr Sec. 57;
- individuato con riguardo a determinati aggiustamenti federali;

■ incrementato dalla *New York net operating loss deduction*;

■ e, per gli anni fiscali successivi al 1993, come l'*entire net income*, ridotto dall'*alternative net operating loss deduction* (16).

Fixed dollar minimum basis

Essendo tale taxa determinata in misura fissa, e correlata all'ammontare degli stipendi lordi, si rimanda al paragrafo successivo di questo inserto sui ratei delle tasse per la sua determinazione.

Subsidiary capital

I guadagni, le rendite e le perdite dal *subsidiary capital* sono escluse dal calcolo per determinare l'*entire net income*.

Una taxa è imposta sul *subsidiary capital*, qualora esistente, allocato nello Stato di New York, in aggiunta alle tasse determinate sulla base dell'*entire net income*, *minimum taxable income* o *fixed dollar minimum tax*.

Si definisce come *subsidiary* una società di cui più del 50% delle azioni aventi diritto di voto sono detenute dal contribuente.

Il *subsidiary capital* include gli investimenti in azioni di sussidiarie e gli importi di debito dovuti al contribuente dalle sue sussidiarie, con l'esclusione di quanto dovuto in forza di normali operazioni di commercio o prestazione di servizi o di vendita di beni detenuti principalmente per la vendita ai clienti, sui quali nessun interesse è stato richiesto e dedotto dalla sussidiaria ai fini della *franchise tax*.

Dall'anno fiscale 2000, le azioni di una società non costituiscono *subsidiary capital* della società acquirente se entro 18 mesi dalla data dell'acquisto la prima vendita o possiede il 50% o più delle proprie azioni (17).

Come si determina la taxa

La *corporation franchise tax* si ottiene sommando 0,9 millesimi di dollaro, per ogni dollaro di *subsidiary capital* allocato, al maggiore tra i quattro seguenti risultati:

- per gli anni fiscali aventi inizio prima del 1° luglio

Note:

(14) Sec. 208, Tax Law; Sec. 54.15, Arts and Cultural Affairs Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-425, 5-443). Guidebook to New York Taxes, cit., § 1003, pp. 164-165.

(15) Sec. 208, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-458, 5-465, 6-200, 5-251). Guidebook to New York Taxes, cit., § 1102-1104, pp. 171-173.

(16) Sec. 208, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-470). Guidebook to New York Taxes, cit., § 1105-1106, p. 173.

(17) Sec. 208, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-490, 5-425, 9-684, 9-685). Guidebook to New York Taxes, cit., § 1201-1203 pp. 175-176.

1999, il 9% dell'*entire net income*, per gli anni fiscali aventi inizio dopo il 30 giugno 1999, l'8,5% e dopo il 30 giugno 2000 l'8%;

■ 1,78 millesimi di dollaro per ogni dollaro di *business and investments capital*, o 0,4 millesimi di dollaro per le società cooperative edilizie, con un tetto massimo di \$ 350.000;

■ una percentuale della *minimum taxable income base*, indicata nel 3,25% dopo il 30 giugno 1998, nel 3% dopo il 30 giugno 1999 e nel 2,5% dopo il 30 giugno 2000;

■ una somma prefissata, ovvero un *fixed dollar minimum*, che dipende dall'ammontare degli stipendi lordi pagati: \$ 1.500 per un ammontare di \$ 6.250.000 o superiore, \$ 425, per un ammontare superiore a \$ 1.000.000 e inferiore a \$ 6.254.999 e \$ 325 per un ammontare superiore a 500.000 e inferiore a \$ 1.000.000, \$ 225 per un ammontare superiore a \$ 250.000 e inferiore a 500.000, \$ 100 per un ammontare inferiore a \$ 250.000. Si deve tuttavia notare che, con un ammontare degli stipendi lordi di \$ 1.000 o inferiore, con entrate all'interno e all'esterno dello Stato di New York di \$ 1.000 o inferiori, e qualora il valore medio lordo del patrimonio sia di \$ 1.000 o inferiore, la somma prefissata è di \$ 800 (18).

Small business taxpayers

Si definiscono *small business taxpayers* le **società che svolgono attività commerciali di ridotte dimensioni**, ossia le società che abbiano un **entire net income inferiore a \$ 290.000**, un valore totale del denaro e altri beni ricevuti quale capitale azionario, contribuzione al capitale e come surplus di bilancio inferiore a \$ 1 milione e che non siano parte di un gruppo di associate, così come definito nell'Irc Sec. 1504, a meno che lo stesso gruppo soddisfi i precedenti criteri qualora compili un *combined return* (19).

Per tali attività commerciali di ridotte dimensioni, se l'intero guadagno netto non sia superiore a \$ 200.000, il rateo di tasse sarà del 7,5% sul totale del guadagno netto per gli anni fiscali iniziati dopo il 30 giugno 2000.

Se il guadagno totale netto è compreso tra i \$ 200.000 e \$ 290.000 il rateo di tasse sarà di \$ 15.000 più l'8% delle eccedenze rispetto a \$ 200.000 più il 2,5% della eccedenza rispetto a \$ 250.000, per gli anni fiscali aventi inizio dal 30 giugno 2000 (la percentuale era invece, rispettivamente, dell'8,5% e del 5% nel corso dell'anno precedente) (20).

Se l'attività commerciale di ridotte dimensioni ha un capitale maggiore dei suoi guadagni netti, in forza della sua definizione come attività commerciale di ridotte dimensioni la tassa sarà calcolata senza riguardo al capitale (21).

S-corporations

La **tassazione imposta sulle piccole società** è la maggiore tra quella risultante dalla tassa normalmente applicata alle società, detratto l'*art. 22 tax equivalent* e il *fixed dollar minimum*.

Per l'anno fiscale dal 30 giugno 2000 al 1° luglio 2001, l'*art. 22 tax equivalent* è del 7, 175%, con un tasso effettivo del 0,825%. Per gli anni fiscali successivi al 30 giugno 2001, è del 6,85%, con un tasso effettivo del 0,65% (22).

Le piccole società devono altrimenti pagare il *fixed dollar minimum* previsto per le società aventi una spesa lorda per stipendi di \$ 1.000.000 o inferiore, se tale somma è superiore a quella precedentemente calcolata. Attualmente tale somma è di 325 (23).

Una speciale percentuale di tassazione viene applicata alle piccole società che si qualificano altresì come attività commerciale di ridotte dimensioni: per le società con un guadagno netto inferiore a \$ 200.000 la tassa è, a decorrere dal 1° luglio 1999, dello 0,05% e per le società con un guadagno netto superiore a \$ 200.000 ma inferiore a \$ 290.000 la tassa è calcolata sottraendo alla normale tassazione l'*art. 22 tax equivalent* così composto: \$ 14.900 più il 6,85% della somma eccedente \$ 200.000, fino a \$ 250.000 più il 3,85% della somma eccedente \$ 250.000 (24).

Domestic international sales corporations

Una società che richiede di essere considerata, per quanto concerne la tassazione federale, una *domestic international sales corporation* (Disc), sarà sottoposta alla medesima regolamentazione per quanto concerne la *corporation franchise tax* nello Stato di New York. Sussistono **due tipologie di Disc: quelle esenti e quelle non esenti dalla corporation franchise tax**.

Note:

(18) Sec. 209-A, 209-B, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-251, 5-255). Guidebook to New York Taxes, cit., § 905, pp. 134-135.

New York State Department of Taxation and Finance, Instructions for Forms CT-3, CT-3.Att and CT-4, p. 4, General Business Corporation Franchise Tax Returns, in <http://www.tax.state.ny.us/Forms/adobe.htm>.

(19) New York State Department of Taxation and Finance, Instructions for Forms CT-3, CT-3.Att and CT-4, p. 8, General Business Corporation Franchise Tax Returns, in <http://www.tax.state.ny.us/Forms/adobe.htm>.

(20) New York State Department of Taxation and Finance, Instructions for Forms CT-3, CT-3.Att and CT-4, p. 4 General Business Corporation Franchise Tax Returns, in <http://www.tax.state.ny.us/Forms/adobe.htm>.

(21) Sec. 209-A, 209-B, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-251, 5-255). Guidebook to New York Taxes, cit., § 905, p. 135.

(22) Sec. 209-A, 209-B, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-251, 5-255). Guidebook to New York Taxes, cit., § 905, p. 136.

(23) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-207, 5-251). Guidebook to New York Taxes, cit., § 926, p. 154.

(24) Sec. 209-A, 209-B, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-251, 5-255). Guidebook to New York Taxes, cit., § 905, p. 136.

Sec. 208, 209, 210, 211, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-215, 9-593, 9-715, 9-721). Guidebook to New York Taxes, cit., § 931, pp. 156-157.

Sono **esenti** le Disc che nel corso dell'anno fiscale:

- hanno effettuato più del 5% dei loro guadagni lordi dalla vendita di merci di magazzino e altri beni acquistati dai propri azionisti;

- hanno guadagnato più del 5% del valore totale degli affitti di beni che siano stati acquistati o affittati dai propri azionisti; oppure

- hanno avuto entrate, diverse dalle vendite e dagli affitti, derivanti per più del 5% dai propri azionisti.

Non sono esenti le Disc che non corrispondono ai sopra indicati criteri. Per esse la tassazione è costituita dalla somma maggiore tra la tassazione calcolata basandosi sul *business and investments capital* e il *fixed dollar minimum*, oltre alla tassazione sul *subsidiary capital*. Nel caso in cui la Disc abbia quale **azionista una società, si applicano le seguenti regole:**

- gli investimenti in azioni, obbligazioni o altri titoli o altri debiti delle Disc non sono trattati come capitali sussidiari o di investimento;

- i dividendi derivanti da una Disc, tassabili come tali a fini federali, sono tassati come guadagni da attività nello Stato di New York (tranne nel caso in cui si possano includere nell'*Entire Net Income* per il primo anno di tassazione);

- ogni guadagno derivante dalla disposizione delle azioni e considerato come dividendo a fini federali è ritenuto come guadagno da attività in New York;

- ogni attività di distribuzione operata da una Disc è considerata come guadagno da attività (a meno che non sia considerata come *other earnings and profits* a fini federali, nel qual caso tale distribuzione potrà essere considerata come *subsidiary income* o come *investment income*).

Un'**azionista di una Disc esentata dalla tassazione** deve aggiungere a ogni voce dei propri guadagni, spese, attività e passività le corrispondenti voci della Disc, in proporzione alla propria quota azionaria. Le transazioni tra società non vengono prese in considerazione e l'*entire net income* dell'azionista è ridotto sottraendo il presunto importo dei dividendi già sottoposti a tassazione sui guadagni nella Disc (25).

Foreign sales corporations

Le *foreign sales corporations* (Fsc) sono le **società soggette alla legislazione di uno Stato straniero o di un possedimento statunitense** e devono conformarsi a determinati standard sul controllo (*arms-length*) dei prezzi, determinato dal General Agreement on Tariffs and Trade (Gatt).

Lo Stato di New York non ha particolari regolamentazioni concernenti le Fsc. Generalmente:

- non sono soggette alla *corporate income tax* sui guadagni derivanti dal commercio estero che siano esenti (sia a livello di Fsc sia di azionisti);

- sussiste una sola *corporate income tax* sui guadagni non esenti (diversi dai guadagni derivanti dal commercio estero soggetti alle regolamentazioni del Gatt), a livello delle Fsc;

- gli altri guadagni delle Fsc (come quelli derivanti da investimenti e altre entrate) sono tassati sia a livello delle Fsc sia a livello degli azionisti.

La distribuzione di dividendi ad azionisti che non siano società è considerata come guadagno per gli

azionisti, i quali non possono operare la deduzione normalmente concessa agli azionisti che siano società sui dividendi delle Fsc, che derivino da guadagni e profitti attribuibili alle attività di commercio all'estero (26).

Limited liability companies

Lo Stato di New York permette la costituzione di *limited liability companies*, (sostanzialmente, **società a responsabilità limitata**), sia nazionali sia straniere. Normalmente, tali società sono tassate come società di persone, ma qualora le stesse siano classificate come società di capitali a fini di tassazione federale, queste saranno assoggettate alla *corporate income tax* (27).

Tipologie di crediti sulle tasse

Eligible business facilities

Le società soggette a tassazione possono pretendere un credito sulle tasse in forza di un *eligible business facility*. A tale fine, la società deve avere la **propria sede di affari in una zona che sia stata dichiarata eleggibile dal Job Incentive Board**, prima del 1° aprile 1983, o sia dichiarata tale in conseguenza dell'approvazione della domanda effettuata dallo stesso Board, prima del 1° luglio 1983 (data in cui il Board è cessato).

La *facility* deve:

- essere locata in un'area designata di una città avente una popolazione superiore a 50.000 abitanti, in una zona rurale in cui il reddito individuale sia del 25% o più inferiore a quello medio statale, in una Riserva Indiana o in una contea che faccia parte della regione degli Appalachi;

- in caso di *facility* urbana, il territorio servito sia più ampio di quello in cui l'attività è collocata. A tale fine non si qualificano gli immobili e gli altri beni utilizzati principalmente per la vendita al minuto, in cui i compratori operino personalmente gli acquisti;

- che mantenga o crei almeno cinque posti di lavoro nell'area;

- e che l'attività commerciale svolga un programma di training approvato.

La Commission ha il potere di rilasciare, rinnovare, estendere, revocare o modificare il certificato di eleggibilità.

Il credito è **applicato sulla tassa normalmente dovuta in base a un fattore, che è dato dalla media di**

Note:

(25) Sec. 208, 209, 210, 211, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-215, 9-593, 9-715, 9-721). Guidebook to New York Taxes, cit., § 931, pp. 156-157.

(26) Cch New York State Tax Reports, § 5-215. Guidebook to New York Taxes, cit., § 932, pp. 157-158.

(27) Sec. 183(1)(b), 183(10), 183-a(1), Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-201, 5-224, 80-020). Guidebook to New York Taxes, cit., § 933, p. 158.

due percentuali: il valore dei beni utilizzati dal soggetto nella zona depressa rispetto al valore totale dei suoi beni utilizzati nello Stato; la somma degli stipendi pagati nell'area depressa rispetto alla somma degli stipendi pagati nello Stato di New York (con l'esclusione degli stipendi degli amministratori).

Nel caso in cui non vengano pagati altri stipendi nello Stato di New York che quelli degli amministratori, si utilizza solo la prima percentuale.

Il credito non può ridurre l'ammontare delle tasse dovute a una somma inferiore alla tassazione più alta tra il *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*.

Il credito totale non può altresì eccedere il costo originario della proprietà eleggibile, ricompresa nella *eligible business facility* o il valore totale delle proprietà incluse nella stessa.

A meno che l'eleggibilità non sia stata concessa irrevocabilmente in data anteriore al 12 giugno 1991, il **credito sarà negato nei casi in cui il numero dei posti di lavoro nell'area eletta decresce al di sotto del numero esistente** nel momento il cui il progetto ha avuto inizio. Il credito verrà ugualmente negato se il progetto sia stato inizialmente approvato sulla base della conservazione di un determinato numero di posti di lavoro, esistenti originariamente, e tale numero di posti di lavoro viene a diminuire al disotto del totale stipulato (28).

Investimenti in production facilities, waste treatment, research property

Un soggetto può richiedere un **credito sulle tasse per determinate proprietà**, aventi determinati requisiti, **costruite, acquisite o ristrutturate a New York dopo il 1968**.

La base di credito è il costo della proprietà materiale (*tangible personal property*) o il suo valore ai fini della tassazione federale, meno il valore di determinate forme di finanziamento.

Negli anni fiscali successivi al 1990, tale credito corrisponde al 5% dei primi \$ 350 milioni di investimento, più il 4% della cifra ulteriore ai \$ 350 milioni.

Nei casi in cui l'attività di acquisto, costruzione o ristrutturazione si estende su più periodi, il credito sarà calcolato in proporzione agli investimenti effettuati nei diversi periodi.

Il credito è concesso per le **proprietà materiali**, inclusi gli edifici e le loro componenti strutturali, che siano **utilizzati principalmente per:**

■ la produzione di beni (ma non di elettricità) a mezzo della fabbricazione, lavorazione, assemblaggio, rifinitura, estrazione, allevamento, coltivazione o pesca;

■ il trattamento industriale dei rifiuti e il controllo dell'inquinamento aereo, utilizzati dal contribuente nei proprio commercio o attività;

■ i beni utilizzati per la ricerca e lo sviluppo;

■ i beni utilizzati dal contribuente nei servizi finanziari e nelle attività bancarie, e messi a disposizione dopo il 1° ottobre 1998 e prima del 1° ottobre 2003. Al fine di qualificarsi per il credito, **i beni devono**

essere soggetti a deprezzamento, in conformità alle disposizioni dell'Icr Sec. 167, avere una durata di utilizzo superiore ai quattro anni, essere acquistati a mezzo di un compravendita conforme alle disposizioni dell'Icr Sec. 179(d) ed essere localizzati in New York.

I beni acquisiti tramite affitto (lease) possono accedere a tale credito se il soggetto che affitta è considerato quale proprietario ai fini della tassazione federale. In tale caso, l'affitto sarà considerato come un acquisto e non come una locazione, e il soggetto locatario avrà diritto a usufruire dei relativi crediti, se tale proprietà soddisfa gli altri requisiti precedentemente esaminati. In tali casi, il locatario avrà anche diritto a usufruire del credito sulle tasse per gli investimenti, se ne soddisfa i requisiti.

Il credito non può ridurre l'ammontare delle tasse dovute a una somma inferiore alla tassazione più alta tra il *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*. Se il credito eccede tale importo, l'eccesso può essere utilizzato negli anni seguenti, entro un arco di 15 anni. Il soggetto che si qualifichi come proprietario di una nuova attività commerciale può, a sua scelta, ricevere l'eccesso di credito sotto forma di rimborso (29).

Se i beni cessano di venire utilizzati durante l'anno fiscale al quale il credito si riferisce, il credito è modificato in relazione ai mesi di utilizzo. Nei casi in cui i beni cessino di essere utilizzati o se ne disponga prima che ne venga meno l'utilizzabilità, la differenza tra il credito di cui si è goduto e quello cui si ha effettivamente diritto deve essere restituita nell'anno fiscale in cui è cessata l'utilizzazione o vi è stata la disposizione, oltre a una determinata percentuale di interessi.

La vendita di una società sussidiaria, le cui azioni siano interamente detenute da altra società, comporta il trasferimento in capo alla sussidiaria dei crediti corrispondenti al periodo futuro di utilizzo dei beni che hanno generato i crediti (30).

I debiti non qualificabili straordinari (non qualified non recourse debt) riducono la base del valore della proprietà sul quale il credito è calcolato. Di conseguenza, l'aumento di tali debiti, come definiti dalla legge federale (31), su di un bene eleggibile per il credito, richiedono un aggiustamento sull'anno fiscale di incremento del debito, equivalente alla diminuzione del credito che risulterebbe dalla riduzione del valore del bene attribuibile all'aumento del debito.

Il credito è utilizzabile anche dalle società che si occupano della vendita al dettaglio, che investano in un immobile ristrutturato in conformità all'Icr Sec.

Note:

(28) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-005). Guidebook to New York Taxes, cit., § 906, pp. 137-138.

(29) La nuova attività economica è definita dalla Sec. 210(12)(i), Tax Law.

(30) Tsb-A-98(20)C, Department of Taxation and Finance, November 3, 1998; Cch New York Tax Reports, § 403-210.

(31) 26 Usc 46(c)(8).

48(a) (1) (E), a condizione che l'impresa sia registrata ai sensi della Sales and Use Tax Law, si occupi prevalentemente di vendita al dettaglio di beni materiali e sia eleggibile ai fini della legge federale (32).

Incentivi all'occupazione

Un soggetto che sia eleggibile per l'*investment tax credit* nei confronti di un bene il cui acquisto, costruzione, ricostruzione o ristrutturazione siano iniziati il o dopo il 1° gennaio 1987, è autorizzato a ricevere un **credito per gli incentivi all'occupazione** (*employment incentive tax credit*) **per i due anni successivi a quelli in cui il credito è ammesso con riguardo a tale bene.**

Tale credito è concesso solo se il numero medio degli occupati nel corso dell'anno fiscale è almeno del 101% rispetto a quello degli occupati nell'anno fiscale di base, ovvero quello immediatamente precedente l'anno fiscale in cui è stata concesso il credito sugli investimenti.

A decorrere **dall'anno 1990, tale credito è:**

■ 1,5% della base di credito per investimenti, se il numero medio degli occupati è inferiore al 102% rispetto all'anno fiscale di base;

■ 2% della base di credito per investimenti, se il numero medio degli occupati è superiore al 102% e inferiore al 103% rispetto all'anno fiscale di base;

■ 2,5% della base di credito per investimenti, se il numero medio degli occupati è pari o superiore al 103% rispetto all'anno fiscale di base.

Il **metodo di calcolo del numero degli occupati** è specificato nello statuto.

Una società collegata che compili un *combined return* con una sussidiaria non deve determinare il numero dei soggetti occupati unitariamente a questa.

Il credito non può ridurre l'ammontare delle tasse dovute a una somma inferiore alla tassazione più alta tra il *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*.

Lo *Zea wage tax credit* e l'*employment incentive tax credit* (cfr. i paragrafi successivi) non sono cumulabili (33).

Special additional mortgage recording taxes

Un credito sulle tasse può essere richiesto in determinati casi di **pagamento di tasse di registrazione per l'istituzione di ipoteche aggiuntive**, tranne nei casi in cui tali tasse siano state pagate per ipoteche residenziali successivamente al 1° maggio 1987, se gli immobili siano ubicati nelle contee ricomprese dal Metropolitan Commuter Transportation District.

Il credito non può ridurre l'ammontare delle tasse dovute a una somma inferiore alla tassazione più alta tra il *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*.

I crediti non utilizzati possono esserlo negli anni successivi, o possono essere rimborsati, senza interessi (34).

Occupazione di persone disabili

Per gli anni fiscali successivi al 1997, l'occupazione

di soggetti disabili qualificati (*qualified disabled persons*) da diritto a un credito sulle tasse, corrispondente al 35% dei primi \$ 6.000 di stipendio pagato nel corso del primo anno di occupazione al soggetto disabile. Nel caso lo stipendio del primo anno del soggetto disabile sia eleggibile ai fini dei crediti federali (35), lo stesso ammontare di credito può essere utilizzato nel secondo anno di occupazione (con la conseguenza che il soggetto dovrà essere occupato per due successivi anni).

Si considerano **lavoratori disabili qualificati** coloro che sono stati **definiti come tali dall'Education Department** e abbiano portato a termine o siano iscritti in un piano di riabilitazione, oltre a **prestare il proprio lavoro per un minimo di 180 giorni o 400 ore** all'anno.

Il credito non può ridurre l'importo delle tasse a una somma inferiore al minimo statutario (*statutory minimum*), ma gli eventuali residui possono essere utilizzati negli anni successivi (36).

Economic development zones

Sussistono **quattro diverse tipologie di crediti** per le attività che si basino o stimolino lo sviluppo del commercio privato e la creazione di posti di lavoro, nelle **aree di sviluppo economico** denominate *economic development zones* (Edz) (37).

A decorrere dall'anno fiscale 2000, le Edz si appellano *empire zones* (Ez), in forza del New York State Empire Zones Act (38).

Sussiste inoltre un'altra **possibilità di credito**, denominata **Zea wage credit**, per le zone eleggibili come Edz ma non ancora qualificate come tali, e denominate *zone equivalent areas* (Zea). Tali aree sono quei quartieri e zone in cui sussiste un livello di povertà di almeno il 20% e un livello di disoccupazione superiore di almeno 1/4 al livello di disoccupazione nazionale (con riferimento al censimento del 1990), che siano eleggibili per essere designate come Edz, ma non lo siano ancora state.

Per usufruire di tali crediti, l'attività commerciale

Note:

(32) Sec. 38 Credit.

Sec. 208, 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-010). Guidebook to New York Taxes, cit., § 907, pp. 138-141.

(33) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-015). Guidebook to New York Taxes, cit., § 908, pp. 141-142.

(34) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-207, 7-030). Guidebook to New York Taxes, cit., § 909, pp. 142-143.

(35) Vocational rehabilitation referrals, Icr Sec. 51.

(36) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-047). Guidebook to New York Taxes, cit., § 911, p. 143.

(37) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-035). Guidebook to New York Taxes, cit., § 912, p. 143.

(38) New York State Department of Taxation and Finance, Instructions for Forms CT-3, CT-3.Att and CT-4, p. 2, General Business Corporation Franchise Tax Returns, in <http://www.tax.state.ny.us/Forms/adobe.htm>.

deve disporre dell'autorizzazione di cui all'art. 18-B della General Municipal Law (39).

Edz investment tax credit

Le attività commerciali possono usufruire di un **credito del 10% dei costi o di altre basi tassabili** ai fini della tassazione federale, **concernenti le proprietà materiali o altri beni tangibili**, ivi inclusi gli edifici e le pertinenze di questi, che siano ubicati in una zona Edz.

L'acquisto, costruzione, ricostruzione o restauro della proprietà deve avere inizio prima o durante la data di attribuzione della qualifica della zona, e deve avere termine prima che la stessa zona perda la stessa qualificazione.

Nei casi in cui tali attività si protraggano o vengano terminate dopo il periodo di qualificazione della zona, il credito è limitato al 10% della porzione dei costi o altre basi tassabili ai fini della tassazione federale effettuati nel periodo temporale in cui la zona era qualificata come Edz, ed è determinato moltiplicando il valore del costo o della base per la percentuale delle spese effettuate nel periodo di qualificazione, rispetto al totale delle stesse.

Al fine di **essere considerata eleggibile per il credito, la proprietà deve:**

■ essere soggetta a deprezzamento in conformità all'Irc Sec. 167;

■ avere una durata di utilizzo di almeno quattro anni;

■ essere acquisita a mezzo di acquisto;

■ essere ubicata in una determinata *economic development zone*;

■ essere utilizzata principalmente dal contribuente nella produzione di beni (diversi dall'elettricità) attraverso la produzione, lavorazione, assemblamento, rifinitura, scavo, estrazione, allevamento, agricoltura, orticoltura, floricoltura, viticoltura o pesca commerciale.

I beni affittati dal proprietario ad altre persone fisiche o giuridiche non possono essere utilizzati al fine di usufruire del credito.

Dal 1° gennaio 1994, il credito è utilizzabile anche con riguardo a determinati beni utilizzati per il trattamento dei rifiuti industriali o il controllo dell'inquinamento atmosferico, o come beni destinati alla ricerca e allo sviluppo.

Il credito non può ridurre l'ammontare delle tasse dovute a una somma inferiore alla tassazione più alta tra il *minimum taxable income base* ed il *fixed dollar minimum*.

I crediti non utilizzati possono esserlo negli anni successivi, fino al loro completo utilizzo.

Possono altresì essere convertiti in un rimborso del 50% del loro valore, se il contribuente dimostra di avere intrapreso una nuova attività.

Questo **credito non può essere utilizzato** nei casi in cui sia correlato a beni relativamente ai quali **si siano già operate deduzioni per il controllo dell'inquinamento delle acque o dell'aria** o per ricerca o sviluppo, o per i quali si siano usufruiti dei crediti di *eligible business facility* o crediti sugli investimenti.

Sussistono particolari previsioni per i casi in cui il bene generatore del credito sia ceduto o cessi di potere essere utilizzato prima dello scadere del suo

termine di utilizzo o nel corso dell'anno in cui si usufruisce del credito, o se l'impresa venga privata della certificazione (40).

Employment incentive tax credit

I contribuenti che abbiano i requisiti per godere dell'*investment tax credit* possono godere di un **ulteriore credito per i tre anni successivi** a quello in cui si è fruito del credito per gli investimenti.

Tale credito, equivalente al 30% del credito per gli investimenti, è concesso nel caso in cui il **numero medio di dipendenti del contribuente nella Edz** in cui i beni si trovino nel corso dell'anno fiscale sia almeno il 101% del numero medio di dipendenti occupati dallo stesso in quella zona, o talora, nell'area geografica che in seguito è venuta a costituire la Edz, nel corso dell'anno fiscale immediatamente precedente l'anno in cui l'*investment tax credit* è stato concesso.

Il credito non può ridurre le tasse dovute a una somma inferiore al massimo tra la tassa calcolata con la *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*. Lo stesso non è deducibile, ma può essere utilizzato negli anni successivi, fino al suo esaurimento (41).

Edz e Zea wage tax credits

I contribuenti hanno diritto a un **credito per gli stipendi pagati a dipendenti a tempo pieno in nuovi posti di lavoro** creati nelle Edz o nelle Zea (*zone equivalent area*).

L'importo del credito è dato dalla **seguinte somma:**

■ \$ 3000 moltiplicati per il numero medio di dipendenti a tempo pieno del contribuente (con l'esclusione dei *general executive officers*) che hanno ricevuto uno stipendio nell'Edz per più di metà dell'anno fiscale e che, rispetto a tale stesso periodo di tempo, hanno ricevuto una paga oraria corrispondente almeno al 135% della paga minima statale, e

■ \$ 1.500 moltiplicato per il numero medio di dipendenti a tempo pieno del contribuente (con l'esclusione dei *general executive officers* e i dipendenti di cui al punto precedente) che hanno ricevuto uno stipendio nell'Edz per più di metà dell'anno fiscale.

Per quanto concerne le Zea, gli importi sono rispettivamente di \$ 1.000 e \$ 500 per il primo anno e sono ridotti, al secondo anno, rispettivamente a \$ 500 e \$ 250.

I credito per Edz è concesso per una durata di 5 anni, e può essere richiesto nel termine di cinque anni dalla data di individuazione della Edz. Il **credito**

Note:

(39) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-035). Guidebook to New York Taxes, cit., § 912, p. 143.

(40) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-035). Guidebook to New York Taxes, cit., § 912, pp. 143-144.

(41) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-035). Guidebook to New York Taxes, cit., § 912, pp. 144-145.

per Zea è concesso per due anni, e può essere richiesto nel termine di dieci anni dalla data di individuazione della Zea.

Il credito totale per gli stipendi, inclusi eventuali residui degli anni precedenti, non può superare il 50% del valore della *business corporation franchise tax*, così come calcolata prima della sottrazione dei crediti, e lo stesso non può ridurre le tasse dovute a una somma inferiore al massimo tra la tassa calcolata con la *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*. I crediti non utilizzati possono esserlo negli anni successivi, sino al loro esaurimento. In alternativa, il contribuente che si qualifica come proprietario di una nuova attività, può riceverne il 50% in rimborso.

Il datore di lavoro che richieda l'*economic development zone wage credit*, con riguardo all'occupazione in una determinata zona, non è eleggibile ai fini dell'*employment incentive credit* (42).

Edz capital tax credit

I contribuenti hanno diritto a un **credito del 25% della somma dei seguenti investimenti e contribuzioni**, fatte nel corso dell'anno fiscale:

■ investimenti qualificati in, o contributi versati in forma di donazione a favore di, una o più società di capitali Edz;

■ investimenti qualificati in zone certificate di commercio che, nel corso del periodo di 12 mesi immediatamente antecedente al mese in cui l'investimento sia stato fatto, abbiano occupato a tempo pieno circa 250 o meno dipendenti nello Stato (calcolati in conformità alle disposizioni della Sec. 210(19)(3)), con l'esclusione dei *general executive officers*, eccetto che per gli investimenti fatti da o a favore del proprietario dell'impresa, inclusi gli azionisti, i soci e gli altri soggetti definiti dall'Icr Sec. 465(b)(3);

■ contributi di denaro fatti a favore di progetti di sviluppo per la comunità.

Il totale di tale credito concesso per Edz, in aggregato per tutti gli anni, non può eccedere \$ 300.000 e non può essere superiore a \$ 100.000 per ciascuna delle voci sopra descritte. Inoltre, il totale di tutti i crediti e residui non può eccedere il 50% di quanto dovuto per tasse dal contribuente (43).

Si deve sottolineare in ultimo che ogni società che rediga un *combined tax return* può richiedere l'*Edz credit*, senza limitazioni a una sola zona, e senza dovere aggregare i propri crediti a un solo *maximum credit* (44).

Minimum tax credit

Il *minimum tax credit* è un credito che viene in esistenza negli anni in cui la **tassazione sia basata sulla minimum taxable income base**, ed è utilizzabile negli anni successivi, in cui la tassazione si basi sulla *net entire income base*, al fine di **evitare il doppio conteggio di guadagni** che potrebbe risultare da periodiche ripetizioni di voci di tassazione, preferenze e aggiustamenti (45).

Tale credito è concesso sull'eccesso del totale, se sussistente, dell'*adjusted minimum tax*, rispetto alla

somma derivante dall'applicazione del *minimum tax credit* concedibile per gli anni precedenti, che è stata dedotta dalla *corporate income tax* dovuta per tali anni.

L'*adjusted minimum tax* è l'eccedenza, se sussistente, del totale della *minimum tax* per l'anno in corso rispetto alla somma più alta calcolata sulla *entire net income base*, la *capital base* e il *fixed dollar minimum* per l'anno in corso, ridotta dalla somma che costituirebbe l'eccesso (se esistente) della *minimum tax* per l'anno in corso, se il solo aggiustamento e sistema di preferenza di tassazione utilizzato è stato quello previsto dall'Icr Sec. 57(a)(1) relativo al deprezzamento, e se tale *minimum tax* sia stata calcolata senza la *New York operating loss net deduction*, e senza sottrarre l'alternativa *net operating loss deduction*, alla somma più alta calcolata sull'*entire net income base*, la *capital base* e il *fixed dollar minimum* per l'anno in corso.

Il credito non può ridurre quanto dovuto a un importo inferiore alla somma dell'*entire net income base*, o *capital base*, o *fixed dollar minimum* e la *subsidiary capital base* (46).

Piccole società

La *franchise tax* dovuta dalle piccole società (*S corporation*) **non può essere ridotta da crediti o residui degli anni precedenti diversi dal credit for special additional mortgage recording tax**. I residui di tale credito possono essere utilizzati negli anni successivi.

Invece, i crediti sorti nel corso dell'anno in cui il contribuente decide di scegliere lo status di piccola società non possono essere utilizzati negli anni successivi, ma possono esclusivamente passare in capo agli azionisti o soci, ed essere utilizzati, anche negli anni successivi, nel caso sussista un credito equivalente previsto per la *personal income tax* e con i limiti da questa previsti (47).

Ristrutturazione di historic barns

Sussiste un **credito del 25%** delle spese qualificate fatte per o relative alla **ristrutturazione di barns storici qualificati** che siano ubicata nell'area di

Note:

(42) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-035). Guidebook to New York Taxes, cit., § 912, p. 145.

(43) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-035). Guidebook to New York Taxes, cit., § 912, pp. 145-146.

(44) New York State Department of Economic Development (Advisory Opinion), New York Commissioner of Taxation and Finance, Tsb-A-99(21)C, August 10, 1999; Cch, New York Tax Reports, §403-447.

(45) New York State Department of Taxation and Finance, Instructions for Forms CT-3, CT-3.Att and CT-4, p. 21, General Business Corporation Franchise Tax Returns, in <http://www.tax.state.ny.us/Forms/adobe.htm>.

(46) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-040). Guidebook to New York Taxes, cit., § 913, pp. 146-147.

(47) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 5-207). Guidebook to New York Taxes, cit., § 914, p. 147.

New York. Con il termine *barn* si intende un **edificio originariamente costruito e adibito per immagazzinare materiale agricolo** o prodotti dell'agricoltura, o per ospitare bestiame.

Per essere eleggibili al credito, le spese devono essere qualificabili come base per il *federal rehabilitation credit* di cui all'Icr Sec. 47. In generale, per il disposto federale, un contribuente può richiedere un credito equivalente a una determinata percentuale delle spese fatte per ristrutturare una certa struttura. Le spese devono essere addebitabili a un conto capitale sul quale sia consentito un deprezzamento (ad esempio per i beni utilizzati in un commercio o attività).

L'edificio ristrutturato deve essere stato utilizzato prima della ristrutturazione e deve essere un edificio storico riconosciuto o essere stato utilizzato prima del 1936. Un edificio è considerato come sottoposto a ristrutturazione se le spese occorse durante il periodo di 24 mesi scelto dal contribuente, terminante nell'anno fiscale, eccedono il valore dell'immobile (*the greater of the adjusted basis*) o \$ 5.000.

In determinati casi, i lavori di ristrutturazione possono estendersi su più anni fiscali.

Il contribuente non può richiedere sia il normale *investment tax credit* sui beni utilizzati per la produzione sia l'*investment tax credit for rehabilitation of historic barns* sullo stesso immobile. Inoltre, nessun credito sarà concesso per le ristrutturazioni che convertono il *barn* in un immobile a scopo residenziale o alterano materialmente l'aspetto storico dello stesso (48).

Proprietà agricole

Un credito sulle *school district property taxes* è concesso al contribuente nei casi in cui il suo *federal gross income*, eccedente \$ 30.000, provenga per almeno due terzi da attività agricole.

Tale **credito equivale a tutte le school district property taxes pagate su proprietà qualificate destinate all'agricoltura** (*qualified agricultural property*) in New York, fino al limite di 250 acri, più il 50% delle stesse tasse oltre il limite di acri precedente.

Il credito non si applica ai contribuenti il cui *entire net income* nello Stato di New York sia superiore a \$ 100.000.

Con *qualified agricultural property* si intendono terreni situati nello Stato di New York utilizzati per la produzione agricola, oltre alle pertinenze, strutture ed edifici (esclusi quelli utilizzati a fini residenziali dal contribuente) che siano ubicati sul terreno e utilizzati o occupati a fini produttivi. Sono inoltre ricompresi i terreni messi a riposo o non utilizzati in forza di un programma federale di gestione della produzione o di conservazione del suolo.

Il credito può anche essere concesso agli agricoltori che pagano le *school district property taxes* in forza di un contratto di impegno futuro di acquisto di terreni, consentendo in tale modo al soggetto che sia il vero contribuente per quanto concerne la proprietà, ma non sia il contribuente per quanto concerne i *record* dei terreni agricoli, di pretendere tale credito.

Il credito non può ridurre l'ammontare delle tasse dovute a una somma inferiore alla tassazione più alta tra il *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*.

Il credito eccedente può essere utilizzato negli anni successivi o, a scelta del contribuente, trattato come un pagamento in eccesso di tasse che può essere accreditato o rimborsato.

Il credito non è concesso per gli anni fiscali in cui la proprietà agricola qualificata sia convertita dal contribuente per un uso non qualificato. Se tale conversione ha luogo nei due anni successivi a quello in cui il credito è stato richiesto per la prima volta, i crediti concessi per gli anni precedenti devono essere riaddebitati nell'anno della conversione.

Se la proprietà convertita a un utilizzo non qualificato include dei terreni e solo una porzione di tali terreni è convertita nell'uso, il credito concesso con riguardo ai beni oggetto di conversione deve essere determinato moltiplicando l'intero credito dell'anno fiscale precedente la conversione per una frazione, il cui numeratore è la quota degli acri convertita e il cui denominatore è l'intero ammontare di acri della proprietà posseduta dal contribuente prima della conversione.

Nessun rimborso del credito è dovuta se la conversione è involontaria, conformemente al disposto dell'Icr Sec. 1033 (49).

Investimenti in fonti di energia alternative

Per i beni utilizzati successivamente all'anno 1997, è disponibile un credito sulla *corporate income tax* per **spese su veicoli elettrici, veicoli alimentati da carburanti non inquinanti** e beni che servono per il rifornimento di veicoli alimentati da carburanti non inquinanti.

L'ammontare del credito varia a seconda del tipo di investimento. È del 50% dell'*incremental cost*, ovvero il maggiore costo di un veicolo elettrico rispetto ad uno alimentato a benzina, fino a \$ 5.000 per veicolo. È del 60% di quanto speso per un veicolo alimentato da carburanti non inquinanti delle deduzioni previste dall'Icr Sec. 179A, fino a \$ 10.000 per veicolo, o \$ 5.000 per veicoli inferiori alle 14.000 libbre.

I veicoli e i beni devono trovarsi nello Stato di New York.

Il credito è usufruibile, negli anni fiscali 2000 e 2001, anche dai soggetti che vendono o affittano a soggetti governativi veicoli alimentati da carburanti non inquinanti. Il credito è equivalente al 50% dei maggiori costi di produzione dei veicoli alimentati da fonti di energia alternative, con un massimo di \$ 5.000 per veicolo.

Per essere eleggibile a tale credito un contratto scritto deve essere stato sottoscritto prima del 31 di-

Note:

(48) Sec. 210, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-041). Guidebook to New York Taxes, cit., § 916, pp. 148-149.

(49) Sec. 210(22), Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-044). Guidebook to New York Taxes, cit., § 916, pp. 149-150.

cembre 1999, e almeno 25 nuovi posti di lavoro a tempo pieno, non manageriali, devono essere stati creati in New York in conseguenza di attività di produzione, manifattura o installazione (50).

Emerging and remanufacturing technologies

Due diversi crediti sono disponibili per le **società che si occupano di qualificate tecnologie emergenti** (*emerging technology companies*), in conseguenza dell'emanazione del New York State Emerging Industry Jobs Act, a decorrere dall'anno fiscale 1998.

La **qualified emerging technology company** è una società avente sede in New York con un fatturato di vendita annuale di \$ 10 milioni o inferiore, la quale:

■ ha i suoi prodotti o servizi primari classificati come *emerging technologies* in conformità alla Public Authorities Law; oppure

■ svolge attività di ricerca e sviluppo nello Stato di New York e ha una proporzione di fondi dedicati alla ricerca e allo sviluppo rispetto alle vendite nette che eguaglia o è superiore la proporzione media delle società sorvegliate dalla National Science Foundation. Le attività di ricerca sviluppo che possono qualificare una società per il credito da *emerging technologies* include la ricerca di base e applicata nelle scienze ed in ingegneria, ma esclude la ricerca e lo sviluppo nelle scienze sociali. L'attuale proporzione media di fondi dedicati alla ricerca e allo sviluppo rispetto alle vendite nette è di 3.0 (51).

Dall'anno fiscale 2000 **tale credito è stato esteso anche alle remanufacturing technologies**, ovvero ai processi mediante i quali determinati prodotti sono riportati ai loro standard di prestazioni originale e sottratti alla rottamazione (52).

Qualified emerging technology employment credit

Per qualificarsi per tale credito, una società di tecnologie emergenti deve **occupare almeno il 101% del suo base year employment**, ovvero il numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno dalla società nello Stato di New York durante i tre anni immediatamente precedenti l'anno fiscale per il quale il credito è richiesto.

Il credito è \$ 1.000 per ogni dipendente in eccesso rispetto al *base year employment*, e può essere richiesto per tre anni consecutivi.

Il credito non può ridurre la tassa dovuta a una somma inferiore al massimo tra la tassa calcolata con la *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*, ma l'eccesso può essere utilizzato negli anni successivi.

Per nuove attività, tuttavia, il credito è rimborsabile (53).

Qualified emerging technology company capital credit

Questo credito è concesso per investimenti qualificati in una società di tecnologie emergenti. Con il termine *qualified investment* si definisce la devoluzione di beni, a una società o altra entità commerciale, in cambio di azioni o altre partecipazioni proprietarie.

Il credito può essere del **10 o del 20% degli investimenti qualificati**, e la percentuale applicabile di-

pende dal periodo, di quattro o nove anni, per il quale l'investitore garantisce alla Commission che l'investimento non sarà venduto, trasferito, scambiato o comune disposto.

Il credito non può ridurre la tassa dovuta a una somma inferiore al massimo tra la tassa calcolata con la *minimum taxable income base* e il *fixed dollar minimum*, ma l'eccesso può essere utilizzato negli anni successivi, o comunque ridurre la somma dovuta per tasse di una percentuale superiore al 50%.

Sebbene gli eventuali residui di credito possano essere utilizzati negli anni successivi, il totale massimo di credito di cui il contribuente può avvalersi in tutti gli anni fiscali è di \$ 150.000 o \$ 300.000, a seconda del periodo di detenzione garantito.

Il credito è soggetto a restituzione totale o parziale se l'investimento non è mantenuto per il periodo per il quale è stata data la garanzia.

Per le garanzie di 4 anni, se si dispone dell'investimento nei primi dodici mesi dell'anno fiscale, il 100% del credito deve essere restituito. Qualora se ne dispone nel secondo anno la percentuale di credito da restituire è del 75%, che diventa il 50% nel terzo anno e il 25% nel quarto anno.

Per le garanzie di 9 anni, se si dispone dell'investimento nei primi dodici mesi dell'anno fiscale, il 100% del credito deve essere restituito. Qualora se ne dispone nel secondo, terzo o quarto anno la percentuale di credito da restituire è del 80%, che diventa il 60% nel quinto e sesto anno, il 40% nel settimo o ottavo anno e il 20% nel nono anno (54).

Altri crediti

Un credito nei confronti della *corporate franchise tax* è disponibile per l'**acquisto di defibrillatori automatici esterni**, equivalente al costo di ciascun defibrillatore o \$ 500, qualora il costo sia inferiore a tale cifra, ed è disponibile a partire dall'anno fiscale 2001.

In ogni caso, tale credito non può ridurre l'importo della tassa dovuta ad una somma inferiore al *minimum amount* (55).

Note:

(50) Sec. 187-b, Tax Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-065). Guidebook to New York Taxes, cit., § 917A, p. 150.

(51) Tsb-M-99(2)C, Department of Taxation and Finance, March 15, 1999; Cch New York State Tax Reports, § 300-281.

(52) Sec. 210(12-E), 210(12-F), 210(25) Tax Law, Sec. 3102-e, Public Authorities Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-070, 7-075). Guidebook to New York Taxes, cit., § 917B, pp. 150-151.

(53) Sec. 210(12-E), 210(12-F), 210(25) Tax Law, Sec. 3102-e, Public Authorities Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-070, 7-075). Guidebook to New York Taxes, cit., § 917B, p. 151.

(54) Sec. 210(12-E), 210(12-F), 210(25) Tax Law, Sec. 3102-e, Public Authorities Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-070, 7-075). Guidebook to New York Taxes, cit., § 917B, pp. 151-152.

(55) Sec. 210(12-E), 210(12-F), 210(25) Tax Law, Sec. 3102-e, Public Authorities Law (Cch New York State Tax Reports, § 7-070, 7-075). Guidebook to New York Taxes, cit., § 917B, p. 152.